

Informazioni sintetiche sugli aiuti di stato concessi in conformità del Regolamento CE N. 1407/2013 del 18 dicembre 2013

Stato Membro

Italia

Regione

Regione Marche

Ambito di intervento

L'area di intervento è il territorio del GAL Sibilla e interessato all'attuazione del PSL, comprendente i Comuni di: Appignano, Belforte del Chienti, Bolognola, Caldarola, Camerino, Camporotondo di Fiastrone, Castelraimondo, Castelsantangelo sul Nera, Cessapalombo, Colmurano, Corridonia, Esanatoglia, Fiastra, Fiuminata, Gagliole, Gualdo, Loro Piceno, Mogliano, Montecassiano, Monte Cavallo, Montefano, Monte San Martino, Muccia, Penna San Giovanni, Petriolo, Pieve Torina, Pioraco, Pollenza, Ripe San Ginesio, San Ginesio, San Severino Marche, Sant'Angelo in Pontano, Sarnano, Sefro, Serrapetrona, Serravalle di Chienti, Tolentino, Treia, Urbisaglia, Ussita, Valfornace, Visso.

Titolo del regime di aiuto

Misura 19.2.6.4 Operazione B) FA 6A – Investimenti nelle microimprese per lo sviluppo di attività non agricole.

Base giuridica

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- Regolamento (UE) n.1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.
- Deliberazione n.56 del 14/02/2017 del Consiglio Regionale di approvazione del PSR Marche 2014/2020, modificato con Decisione della Commissione Europea C(2017) 7524 del 8/11/2017.
- Decreto del Dirigente del Servizio Ambiente e Agricoltura della Regione Marche n. 85 del 30 novembre 2016 di approvazione del Piano di Sviluppo Locale del GAL Sibilla.
- DDS n.22 del 31.01.2019 “Approvazione delle modifiche al PSL del GAL Sibilla ed al relativo Piano finanziario in seguito all’attribuzione delle risorse sisma”.
- DDD n.72 del 17.02.2022 “PSR 2014/2022 – Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER” – modifica delle schede di Misura 19.2.6.2 e 19.2.6.4 del PSL Sibilla -febbraio 2022”
- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Sibilla, nella seduta del 5 maggio 2022 di approvazione del bando di accesso ai contributi e di applicazione del regime “De minimis” di cui al Reg. UE n.1407/2013.
- DDD n.498 del 21.07.2022 “PSR 2014/2022 – Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER” – Esiti della valutazione della proposta di modifica della scheda di misura 19.2.6.4B PIL e del Piano Finanziario del PSL del GAL Sibilla – giugno 2022”
- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Sibilla, nella seduta del 25 ottobre 2023 di approvazione del bando di accesso ai contributi e di applicazione del regime “De minimis” di cui al Reg. UE n.1407/2013.

- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Sibilla, nella seduta del 23 gennaio 2024 di ritiro del bando Misura 19.2.6.4B Investimenti nelle microimprese per lo sviluppo di attività non agricole.3°bando (in PIL).
- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Sibilla, nella seduta del 23 gennaio 2024 di approvazione del bando di accesso ai contributi e di applicazione del regime “De minimis” di cui al Reg. UE n.1407/2013.

Spesa pubblica prevista nell’ambito del regime

La spesa pubblica prevista per la concessione degli aiuti di cui al presente regime di aiuti è pari a 1.290.425,53 euro in totale, di cui la quota FEASR è pari a 556.43,49 euro (43,12% della spesa pubblica).

Entità e regime dell’aiuto

Il presente bando prevede la concessione di un contributo in conto capitale.

Intensità massima di aiuto

Il tasso d’aiuto previsto è pari:

- al 50% sul costo ammissibile delle opere edili, compresi gli impianti e le spese generali;
- al 40% del costo delle dotazioni (arredi, attrezzature, strumenti, biciclette tradizionali e/o pedalata assistita ecc.) necessarie.

Per gli interventi ricadenti nelle aree del “cratere sismico” il tasso d’aiuto previsto è pari:

- al 60% sul costo ammissibile delle opere edili, compresi gli impianti e le spese generali;
- al 50% del costo delle dotazioni (arredi, attrezzature, strumenti, biciclette tradizionali e/o pedalata assistita ecc.) necessarie.

Il limite massimo di contributo pubblico che è possibile riconoscere ad ogni progetto approvato è pari a 100.000,00 euro.

Data di applicazione

Il regime di aiuto verrà applicato dalla pubblicazione del Bando e comunque dopo la sua iscrizione nel catalogo aiuti (registro nazionale aiuti RNA).

Durata del regime

Durata massima fino al 31.12.2023.

Obiettivi dell’aiuto

Obiettivo generale: Consolidare e rafforzare il sistema produttivo locale

Obiettivo specifico: Aumentare la competitività del sistema produttivo locale.

Settori interessati

Agricoltura e Sviluppo rurale.

Nome e indirizzo dell’autorità che concede l’aiuto

GAL Sibilla – Società consortile a responsabilità limitata - Località Rio n. 1 - 62032 Camerino (MC)

Sito web

<http://www.galsibilla.it>

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca/Aiuti-di-stato#Aiuti-De-Minimis>

Altre informazioni

- I contributi vengono erogati ai sensi del regime “*de minimis*” così come istituito con Reg. (CE) e 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE.
- L’attività è soggetta alla preliminare verifica, ad opera del GAL Sibilla degli aiuti *de minimis* eventualmente già percepiti a qualsiasi titolo nel corso dell’esercizio finanziario in cui alla impresa è

riconosciuto il diritto di percepire l'aiuto e dei due esercizi fiscali precedenti; tale verifica viene effettuata attraverso il registro nazionale degli aiuti *de minimis*.

- Ai sensi del Regolamento (CE) 1407/2013 nessun contributo potrà essere erogato alle imprese richiedenti che abbiano già percepito, nel periodo di cui al comma precedente, l'importo massimo dell'aiuto concedibile in regime *de minimis* (pari a 200.000,00 euro).
- L'importo massimo del contributo concesso non può in ogni caso determinare il superamento del massimale complessivo di 200.000,00 euro pena la revoca del contributo stesso per l'intero importo e l'eventuale recupero delle risorse liquidate; in caso di superamento della soglia l'importo massimo del contributo concedibile è pertanto ridotto della parte eccedente i 200.000,00 euro.

Beneficiari

Microimprese, definite secondo l'allegato I del Reg.to UE 702 del 25.06.2014 ABER, ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 06.05.2003, di nuova costituzione o attive e che presentano e realizzano investimenti finalizzati alla creazione e allo sviluppo di attività nei settori di cui alla descrizione delle tipologie di interventi

Camerino, 29 gennaio 2024

Il Presidente

Sandro Simonetti